

PRIMA SERATA

Mercoledì 16 settembre 2015
ore 18.30 | Sala Multiuso Paradiso

Formazione e lavoro alla prova della cultura dell'immediatezza,

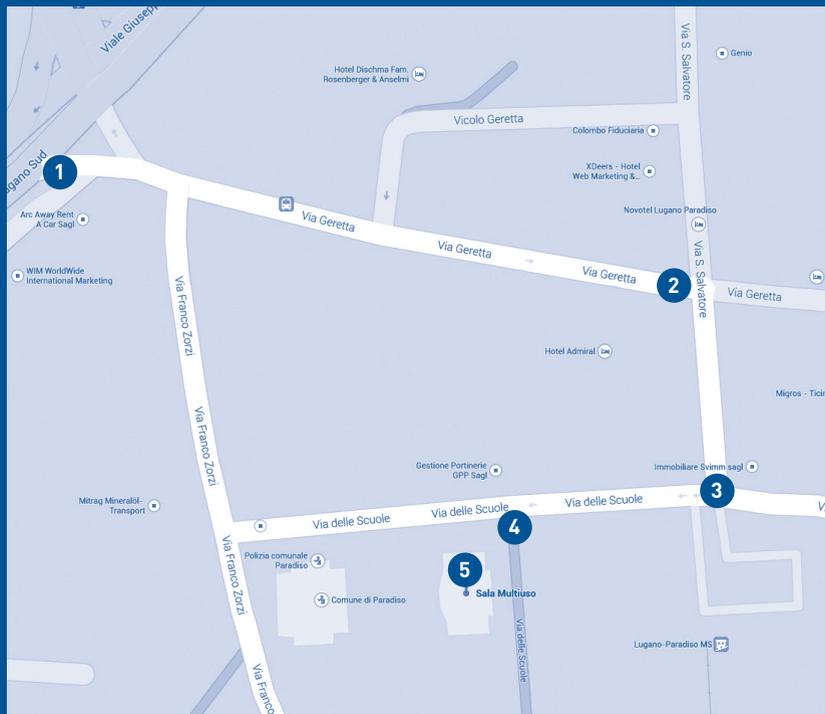
con Silvano Tagliagambe e Fabio Merlini

SECONDA SERATA

Martedì 6 ottobre 2015
ore 20.00 | Sala Multiuso Paradiso

Clima e alimentazione, un rapporto a doppia entrata

con Luca Mercalli e Piernando Binaghi



Indicazioni stradali

Allo svincolo di Lugano Sud, proseguire fino ai semafori, in zona Paradiso. Al semaforo (1), svoltare a destra e immettersi su Via Geretta. Arrivati alla rotonda, svoltare a destra (2) su Via S. Salvatore e al prossimo incrocio svoltare nuovamente a destra (3) su Via delle Scuole. È disponibile un parcheggio pubblico a pagamento (4). La sala multiuso (5) è situata in Via delle Scuole, di fronte alla sede del Municipio di Paradiso.

Partecipazione

La partecipazione è gratuita.
È gradita una conferma all'indirizzo convegno@iuffp-svizzera.ch.

Informazioni

Telefono 091 960 77 88 | www.iuffp-svizzera.ch

EHB
IFFP
IUFPF

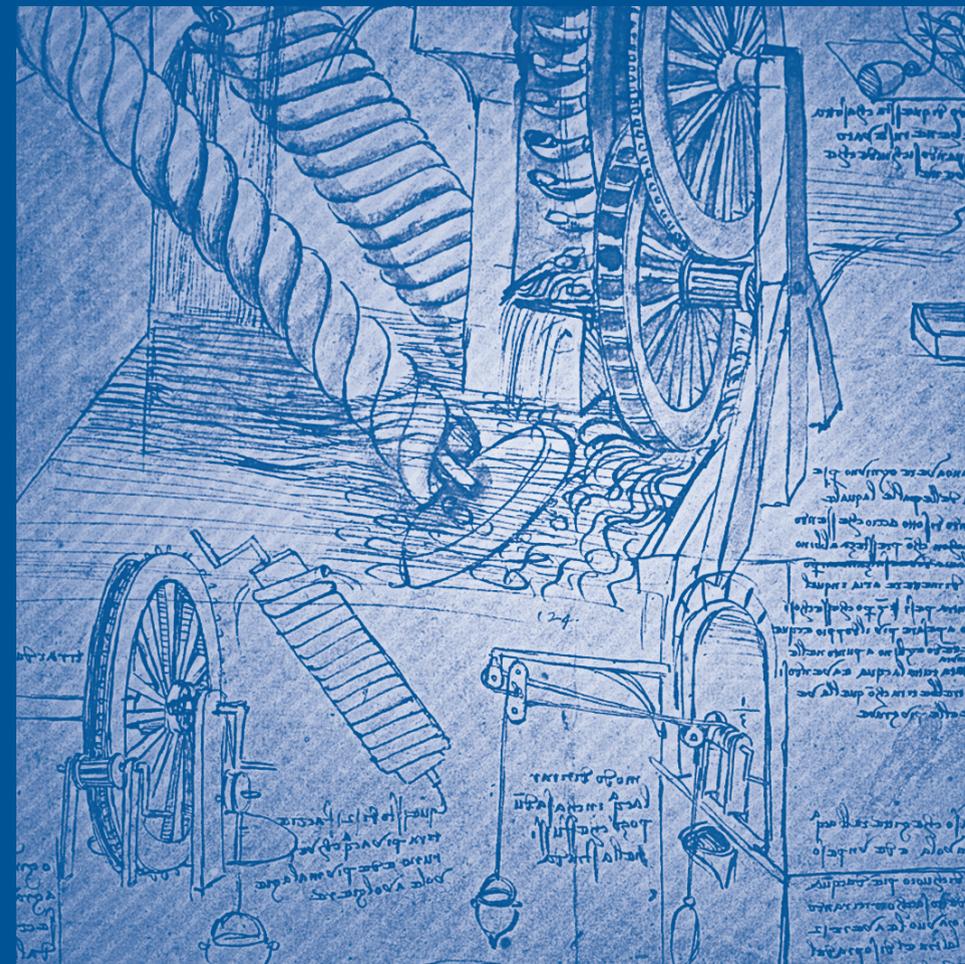
EIDGENÖSSISCHES
HOCHSCHULINSTITUT
FÜR BERUFSBILDUNG

INSTITUT FEDERAL
DES HAUTES ETUDES
EN FORMATION PROFESSIONNELLE

ISTITUTO
UNIVERSITARIO FEDERALE
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

OFFICINA DELLE IDEE

«UN LABORATORIO» PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



La formazione e in particolare la sua declinazione professionale è oggi al centro di una rinnovata attenzione.

Il mercato come grande attrattore di interessi e investimenti orienta anche in questo senso i discorsi, le politiche e le azioni dei diversi attori in gioco. Sullo sfondo di una crisi che fatica a trovare le sue vie di uscita, chiedersi a che cosa debba rispondere la formazione, quali indirizzi prendere e quale ruolo assumere in seno alla società non è certo un esercizio futile.

Con tutta evidenza, il modello di una formazione a rimorchio esclusivamente delle esigenze dell'economia è oggi poco difendibile: già solo per il fatto che queste esigenze, nel contesto di una realtà in rapidissima trasformazione, non sono per niente chiare. E allora che cosa fare? Come rendere la formazione, e la formazione professionale in particolare, un interlocutore credibile e qualificato delle politiche di sviluppo e di innovazione? Per non rimanere a guardare, e per non essere solo reattiva rispetto a richieste specifiche, la formazione professionale deve interrogarsi sul senso del suo operato, sui compiti che l'attendono, sulla strada che desidera intraprendere. Ma soprattutto sul futuro a cui intende contribuire.

Questa è la sfida dell'Officina delle idee: un laboratorio che desidera riflettere sul, e rappresentare il, futuro professionale che ci attende. Ma, anche, che vorremmo vedere realizzato.

Pubblico

La rassegna è aperta a tutte le persone interessate al tema della formazione ed è gratuita.

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2015 | ORE 18.30

Formazione e lavoro alla prova della cultura dell'immediatezza

con Silvano Tagliagambe e Fabio Merlini

Viviamo in una cultura dell'immediatezza. I vantaggi sono enormi: rapidità nella circolazione di messaggi, immagini e informazioni, nell'accesso a beni e consumi, nella esecuzione di compiti e attività. Ma gli svantaggi? Che cosa significa per la formazione e per l'esperienza lavorativa confrontarsi con l'imperativo dell'immediatezza e con il tipo di cultura che esso promuove? Vi è ancora spazio per azioni educative e processi produttivi capaci di contrastare il desiderio di convocazione subitanea di risultati e profitti?

Silvano Tagliagambe

ha insegnato Filosofia della scienza presso le Università di Cagliari, Pisa, Roma e Sassari. Tra le sue pubblicazioni: *Pauli e Jung. Un confronto tra materia e psiche* (2011); *Il cielo incarnato. L'epistemologia del simbolo di Pavel Florenskij* (2013); *Jung e il Libro Rosso. Il sé come sacrificio dell'io* (con A. Malinconico, 2014).

Fabio Merlini

è direttore della sede della Svizzera italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale. Dal 2010 presiede la Fondazione Eranos. Tra le sue pubblicazioni: *L'époque de la performance insignifiante. Réflexion sur la vie désorientée* (2011); *Schizotopies. Essai sur l'espace de la mobilisation* (2013); *Ubicumque. Saggio sul tempo e lo spazio della mobilitazione* (2015). Con l'architetto Luigi Snozzi ha recentemente pubblicato *L'architettura inefficiente* (2015). Per l'editore Rosenberg&Sellier di Torino, dirige la collana i «Saggi di Eranos».

MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2015 | ORE 20.00

Clima e alimentazione, un rapporto a doppia entrata

con Luca Mercalli e Piernando Binaghi

La produzione agricola è stata da sempre influenzata dal clima: una siccità, un'alluvione potevano decidere della carestia per popoli interi. Con la Rivoluzione Verde la stessa agricoltura industriale globale ha cominciato a influenzare il clima, attraverso le emissioni di anidride carbonica da combustibili fossili e di metano da allevamenti. Il futuro vede dunque la produzione di cibo tanto vittima dei cambiamenti climatici quanto responsabile del loro verificarsi. Come possiamo pensare un'agricoltura sostenibile per un mondo che si avvia ai nove miliardi di abitanti? Quali implicazioni per il mondo della formazione?

Luca Mercalli

presiede la Società Meteorologica Italiana, dirige la rivista *Nimbus* collabora con il Climate Broadcast Network dell'Unione Europea e si occupa di ricerca sulla storia del clima e dei ghiacciai delle Alpi. Tra le sue pubblicazioni: *Filosofia delle nuvole* (2008) e *Che tempo che, Viaggi nel tempo che fa* (2010) e *Prepariamoci* (Premio Selezione Bancarella 2012).

Piernando Binaghi

laureatosi in Ingegneria Aeronautica presso il Politecnico di Milano, lavora come Ingegnere per diverse società. Dal 1998 è alla RSI dove è attualmente giornalista e produttore televisivo. Responsabile e conduttore del programma *Meteo*, presenta anche diversi programmi di intrattenimento e di divulgazione scientifica.